



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/12/2008

\*\*\*\*\*

ADDI' 04/12/2008 NELLA SADE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELE	Mario	"
COFFICELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	ROBANO	Giulia	"
DAI'A	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DE ANGELIS - FICHERA - MANCINI

DELIBERAZIONE N. 886

Oggetto:

Approvazione dei criteri necessari alla verifica della sussistenza, negli Enti delegati all'esercizio di funzioni in materia paesaggistica, dei requisiti di differenziazione e di competenza tecnico-scientifica previsti negli artt. 146, comma 6, e 159, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.



886 - 4 DIC. 2008 JB

Approvazione dei criteri necessari alla verifica della sussistenza, negli Enti delegati all'esercizio di funzioni in materia paesaggistica, dei requisiti di differenziazione e di competenza tecnico-scientifica previsti negli artt. 146, comma 6, e 159, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", (di seguito denominato "Codice"), e successive modificazioni;

VISTI in particolare gli articoli 146, 148 e 159 del Codice;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59, "Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche alle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1";

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2009 entrerà in vigore la procedura prevista nell'art. 146 del Codice in materia di autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO che con la riforma del Codice il legislatore nazionale ha provveduto a modificare la distribuzione delle funzioni in materia paesaggistica attraverso la ridefinizione del ruolo delle Soprintendenze per i Beni Architettonici e per il Paesaggio che svolgeranno, in luogo della funzione di controllo esercitata attualmente, compiti di amministrazione attiva, finora attribuita alla Regione o agli Enti subdelegati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 146, comma 5, del Codice, alle Soprintendenze è attribuito l'esame di merito delle domande di autorizzazione paesaggistica attraverso l'emanazione di un parere obbligatorio e vincolante, fatte salve casistiche specifiche, mentre alla Regione è demandata, tra l'altro, la verifica dei requisiti di ammissibilità e di conformità degli interventi proposti alla normativa di settore e alla pianificazione paesaggistica;

CONSIDERATO che l'art. 146, comma 6, del Codice prevede che la Regione possa delegare l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio a Province, a forme associative e di cooperazione fra Enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli Enti locali, ovvero a Comuni, come nel caso della Regione Lazio, purché gli Enti delegati dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la



differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

CONSIDERATO che l'art. 159 del Codice, che disciplina il regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, al comma 1 prevede che entro la data del 31 dicembre 2008 le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata;

CONSIDERATO che l'art. 159, comma 1, del Codice dispone che il mancato adempimento da parte delle Regioni determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2008;

CONSIDERATO che l'art. 148 del Codice prevede che le Regioni promuovono e disciplinano il funzionamento delle commissioni per il paesaggio, le quali esprimono pareri obbligatori sia nel corso dei procedimenti autorizzatori ordinari previsti negli articoli 146, comma 7, e 147, sia nei procedimenti concernenti il regime transitorio previsti nell'art. 159;

ATTESO di dover ottemperare alle previsioni del Codice;

CONSIDERATO che nelle more delle procedure volte a modificare l'assetto della funzione delegata con la legge regionale n. 59/1995 e a promuovere l'istituzione delle commissioni per il paesaggio, è necessario procedere a:

- specificare i criteri di competenza e differenziazione previsti nell'art. 146, comma 6, del Codice, ai quali gli Enti locali dovranno uniformarsi al fine di continuare ad esercitare le funzioni ad essi conferiti dopo la data del 31 dicembre 2008;
- effettuare il controllo della funzione delegata attraverso la verifica della struttura organizzativa negli Enti delegati.

ATTESO che i citati criteri di competenza e differenziazione sono di seguito definiti:

- a) **DIFFERENZIAZIONE.** Gli Enti locali titolari delle funzioni amministrative paesaggistiche delegate sono tenuti a differenziare le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica da quelle concernenti il procedimento urbanistico-edilizio. La differenziazione si attua con l'attribuzione delle funzioni paesaggistiche e urbanistico-edilizie a due diverse strutture organizzative dell'Ente. In alternativa, considerato che molti Enti locali del Lazio, per dimensione demografica, organizzazione amministrativa, dotazione di personale e risorse finanziarie potrebbero avere difficoltà a dotarsi di nuove strutture tecniche, la differenziazione potrà essere attuata designando un responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica diverso da quello competente al rilascio dei titoli abilitativi urbanistico-edilizi;
- b) **COMPETENZA TECNICO-SCIENTIFICA.** Gli Enti locali titolari delle funzioni amministrative paesaggistiche delegate attribuiscono la competenza ad una struttura, anche individuale, dotata di specifica professionalità. In



particolare, il responsabile del procedimento, secondo quanto indicato nella legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59, deve possedere la laurea in architettura o in ingegneria conseguita in materia paesaggistico-ambientale ovvero laurea triennale conseguita nelle stesse materie e, in ogni caso, una esperienza di almeno un anno in materia paesaggistica maturata nell'ambito della libera professione o al servizio presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui tale figura professionale non sia presente in organico l'Ente locale può reperire professionisti esterni in possesso dei requisiti sopra indicati, iscritti negli albi professionali, attraverso la stipula di convenzioni, da attivare in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

ATTESO che la verifica di cui sopra sarà esperita attraverso la distribuzione a tutti i comuni della regione di una scheda di "Rilevazione della struttura organizzativa dei comuni delegati al rilascio della autorizzazione paesaggistica (L.r. 19 dicembre 1995, n. 59)" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovrà essere restituita alla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica entro dieci giorni dal ricevimento;

TENUTO CONTO che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

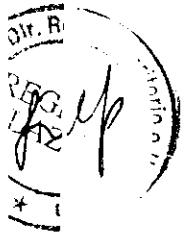
per quanto in premessa che integralmente si richiama:

all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare i seguenti criteri di competenza e differenziazione di cui all'art. 146, comma 6, del Codice, ai quali gli Enti locali dovranno uniformarsi al fine di continuare ad esercitare le funzioni ad essi conferiti dopo la data del 31 dicembre 2008:

- a) **DIFFERENZIAZIONE.** Gli Enti locali titolari delle funzioni amministrative paesaggistiche delegate sono tenuti a differenziare le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica da quelle concernenti il procedimento urbanistico-edilizio. La differenziazione si attua con l'attribuzione delle funzioni paesaggistiche e urbanistico-edilizie a due diverse strutture organizzative dell'Ente. In alternativa, considerato che molti Enti locali del Lazio, per dimensione demografica, organizzazione amministrativa, dotazione di personale e risorse finanziarie potrebbero avere difficoltà a dotarsi di nuove strutture tecniche, la differenziazione potrà essere attuata designando un responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione



- paesaggistica diverso da quello competente al rilascio dei titoli abilitativi urbanistico-edilizi;
- b) **COMPETENZA TECNICO-SCIENTIFICA.** Gli Enti locali titolari delle funzioni amministrative paesaggistiche delegate attribuiscono la competenza ad una struttura, anche individuale, dotata di specifica professionalità. In particolare, il responsabile del procedimento, secondo quanto indicato nella legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59, deve possedere la laurea in architettura o in ingegneria conseguita in materia paesaggistico-ambientale ovvero laurea triennale conseguita nelle stesse materie e, in ogni caso, una esperienza di almeno un anno in materia paesaggistica maturata nell'ambito della libera professione o al servizio presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui tale figura professionale non sia presente in organico l'Ente locale può reperire professionisti esterni in possesso dei requisiti sopra indicati, iscritti negli albi professionali, attraverso la stipula di convenzioni, da attivare in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;



- di approvare la scheda di "Rilevazione della struttura organizzativa dei comuni delegati al rilascio della autorizzazione paesaggistica (L.r. 19 dicembre 1995, n. 59)" di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, finalizzato a rilevare l'attuale struttura organizzativa dei Comuni con riferimento alla differenziazione degli uffici e alla competenza tecnico-scientifica del personale incaricato di esercitare compiti in materia paesaggistica. Lo schema di rilevazione sarà inviato agli Enti delegati con la l.r. 19 dicembre 1995, n. 59, unitamente ai criteri di cui al precedente punto, e dovrà essere restituita debitamente compilata alla struttura richiedente entro dieci giorni;

Con successivi atti si provvederà a modificare l'assetto della funzione delegata con la legge regionale n. 59/1995 e a promuovere l'istituzione delle commissioni per il paesaggio.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).



Allegato A

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 4-9 DIC. 2008





**RILEVAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI COMUNI  
DELEGATI AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
(L.r. 19 dicembre 1995, n. 59)

COMUNE DI \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

**Parte I**

**1) UFFICIO COMUNALE COMPETENTE AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI  
PAESAGGISTICHE**

- DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_
- DIRIGENTE/RESPONSABILE \_\_\_\_\_
- INDIRIZZO \_\_\_\_\_
- E-MAIL \_\_\_\_\_
- TELEFONO \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

**2) DIFFERENZIAZIONE DELLE FUNZIONI PAESAGGISTICHE ED URBANISTICHE**



- L'Ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche delegate è diverso da quello che rilascia i titoli abilitativi urbanistici?      SI      NO
- Nel caso in cui vi sia un unico ufficio, vi sono due distinti responsabili del procedimento?      SI      NO
- Nel caso in cui vi siano due responsabili del procedimento, si tratta di due persone diverse?      SI      NO

**3) COMPETENZA TECNICO-SCIENTIFICA**

TITOLO DI STUDIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- Architetto
- Ingegnere
- Geometra
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- E' in possesso di abilitazione professionale?      SI      NO

ESPERIENZA PROFESSIONALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Anni di esperienza maturata nella materia paesaggistica \_\_\_\_\_

RAPPORTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO CON L'ENTE DELEGATO

- E' un funzionario dell'ente?      SI      NO
- Se non è un dipendente, specificare il tipo di rapporto con l'ente \_\_\_\_\_

QUALIFICA RIVESTITA DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Dirigente
- Funzionario
- Collaboratore esterno

NUMERO PERSONALE INCARICATO

- Oltre al responsabile del procedimento, altre persone collaborano al rilascio dei pareri? SI NO
  - Se vi sono altre persone, quante sono? \_\_\_\_\_
  - Quali professionalità rivestono, fra quelle suindicate? \_\_\_\_\_
- 
- E' costituita la commissione edilizia integrata da personale tecnico, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della l.r. 59/1995? SI NO
  - Nel caso in cui la commissione integrata sia costituita, indicare la professionalità rivestita dal tecnico, fra quelle suindicate \_\_\_\_\_

**4) INFORMAZIONI SULL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DELEGATA**

- Quante autorizzazioni sono state rilasciate negli anni 2007-2008? \_\_\_\_\_
- Quante di queste sono state annullate dalla Soprintendenza? \_\_\_\_\_
- La funzione concernente l'autorizzazione paesaggistica è differenziata rispetto al rilascio dei pareri in sanatoria ex art. 32 l. 47/85? SI NO  
(nel caso in risposta positiva compilare anche la parte 2)

**Parte 2**

(da compilare solo se la funzione concernente il rilascio del parere in sanatoria è differenziata rispetto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica)

**5) UFFICIO COMPETENTE AL RILASCIO DEL PARERE PAESAGGISTICO IN SANATORIA EX ART. 32 L. 47/1985**

- DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_
- DIRIGENTE/RESPONSABILE \_\_\_\_\_
- INDIRIZZO \_\_\_\_\_
- E-MAIL \_\_\_\_\_
- TELEFONO \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

**6) COMPETENZA TECNICO-SCIENTIFICA**

TITOLO DI STUDIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PARERE PAESAGGISTICO IN SANATORIA

- Architetto
- Ingegnere
- Geometra
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- E' in possesso di abilitazione professionale? SI NO

ESPERIENZA PROFESSIONALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Anni di esperienza maturata nella materia paesaggistica \_\_\_\_\_

RAPPORTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO CON L'ENTE DELEGATO

- E' un dipendente o dell'ente? SI NO
- Se non è un dipendente, specificare il tipo di rapporto con l'ente \_\_\_\_\_

QUALIFICA RIVESTITA DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Dirigente
- Funzionario
- Collaboratore esterno

NUMERO PERSONALE INCARICATO

- Oltre al responsabile del procedimento, altre persone collaborano al rilascio dei pareri? SI NO
- Se vi sono altre persone, quante sono? \_\_\_\_\_
- Quali professionalità rivestono, fra quelle suindicate? \_\_\_\_\_

- Nel caso in cui sia costituita la commissione edilizia integrata da personale tecnico, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della l.r. 59/1995, esprime il proprio parere anche per il rilascio del parere in sanatoria? SI NO
- Nel caso in cui la commissione integrata esprima parere, indicare la professionalità rivestita dal tecnico, fra quelle suindicate \_\_\_\_\_

**7) DIFFERENZIAZIONE DELLE FUNZIONI PAESAGGISTICHE ED URBANISTICHE**

- L'Ufficio preposto al rilascio del parere paesaggistico in sanatoria è diverso da quello che rilascia i titoli abilitativi urbanistici? SI NO
- Nel caso in cui vi sia un unico ufficio, vi sono due distinti responsabili del procedimento? SI NO
- Nel caso in cui vi siano due responsabili del procedimento, si tratta di due persone diverse? SI NO

**8) INFORMAZIONI SULL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DELEGATA**

- Quanti pareri sono state rilasciati negli anni 2007-2008? \_\_\_\_\_
- Quanti di questi sono stati annullati dalla Soprintendenza? \_\_\_\_\_

Parte 3

**9) RECAPITI**

- Nome del compilatore del questionario \_\_\_\_\_
- Qualifica \_\_\_\_\_
- Funzione espletata presso il Comune \_\_\_\_\_
- Indirizzo di riferimento \_\_\_\_\_
- N° telefono \_\_\_\_\_
- N° fax \_\_\_\_\_
- E-mail \_\_\_\_\_

